

qual ha de intrata da zerea ducati 60 milia, computà la decima dil mar, qual era di la corona. El ducha di Medina Sidonia tien de intrada da zereha ducati 50 milia; el duca di Medina . . . da zereha ducati 40 milia; l'Almirante da zerea 40 milia; el ducha de l'Infantado ducati 40 milia; el duca di Nazara ducati 30 milia; el ducha d'Arcos da zereha ducati 30 milia; el ducha di Bejar da zereha ducati 30 milia; el conte di Bonivento da zereha 40 milia; et eussi per ogni uno di questi ha molta intrata, ma danari contadi sono molto pochi che li habino, fra quali si tien sia el conte di Bonivento et el duca di Bejar et don Piero Porto Cariero. Pochi altri tengono summa di danari. Fra tutti questi signori è doe parzialità: capo di una è il Contestabile, quale è chiamata Valiseha; l'altra, che è Mauricha, è dil ducha di Nazara; e sotto queste do parte sono tutti li grandi signori et zentilhomeni di Spagna, et per favorir le parte sue pongono tutta la posanza sua de questi. El Contestabile et el duca di Medina Sidonia, come ho ditto, tengono più intrata di altri; el duca de l'Infantado più conti; el marchese de Vigliena più ingegno et astuzia; el duca de Bejar et conte di Benivento più danari contadi. Possono haver questi grandi de intrata da 600 fin 800 milia ducati; e con li prelati asendeno a un milion di ducati; et non sono obligati loro et li episcopi dar per ordinario al suo Re cossa alcuna di le sue intrade; ma ben quando i sono chiamati da Soa Alteza per far qualche guerra, tutti dieno andar a obedientia dal suo Re a le spexe sue, e serveno la corona in tal bisogni ogniuno più honoratamente che i pono. Possono tutti questi grandi meter insieme con lo ajuto de li episcopi ad ogni richiesta dil suo Re, tra homeni d'arme et zaneti da zereha 15 milia, et fanti tra cerne et pagati da 25 milia in zerea, et comodamente potranno questi grandi substentar questa zente del suo per tre mexi; ne la qual zente si spende assai manco che in ogni altra sorte di zente, perchè li homeni d'arme, quali sono obligati tenir doi cavalli et uno mulo da soma, hanno al mexe ducati 6, li zaneti, che apresso noi sono balestrieri et cavali lizieri, hanno ducati 4; li fanti hanno da uno ducato fino doi al mexe, et li pagamenti sono fati più con speranza che con effecti. Questi grandi sono fra loro molto divisi, nè zercano altro che la sua spizialità, et rare fiata sono uniti con el voler dil suo Re, ma ogni hora cercano nova divisione; però, come sono facili a tornarse amici, et poco stanno in uno pensier fiato, et quando fanno fra loro qualche rixa, la fanno crudelissimamente, se dal suo Re non li è

posto la man davanti. Et in simel discordie spendeno la major parte di la loro intrata. Oltra la intrata de li episcopi et signori, sono *etiam* le intrate de li tre ordeni di cavalieri, che anticamente furno instituiti per le guerre che castigliani *de continuo* faceano contra mori. El primo è Santo Jacomo, ha intrada ducati 40 milia; ha soto de se 100 cavalieri beneficiati, i qual portano una spada rossa nel pecto et sono chiamati comendadori, et se ponno maritar. Hanno fra tutti li comendadori da ducati 40 milia de intrata, et hanno sotto questo ordine da 50 milia vassali. El secondo maestrado è di Calatrava, ha de intrada ducati 35 milia, ha 50 comendadori sotto quali hanno altratanta intrada fra tutti loro; portano nel pecto una † rossa et pono haver sotto ditto maistrado da 50 milia vasalli. El terzo è maestrado di Alcantara; ha de intrada ducati 30 milia, et ha soto di sè 20 comendadori, i quali hanno altratanti soto di sè et portano una † verde sul pecto, nè si ponno maritar, et hanno soto di sè da zerea 25 milia vassali. Oltra questi tre ordeni, in Castiglia è l'ordine di San Zuane di Rhodi, el Prior dil qual tiene ducati 15 milia de intrada, et ha soto di sè 15 comendadori, che ponno haver de rendeda altratanto come el Prior, et portano la † consueta bianca di San Zuane, et pono haver soto loro da zerea 10 milia vasali; vero è che al presente hanno facto uno altro Prior di Leone, et li hanno dato una certa intrada del priorato, et fo per acordo fra' don Antonio de. . . . et el fiolo dil ducha di Alva, ma *post mortem* ritornerà il tutto al modo antico. Fra tutti questi ordeni poleno esser da zerea 185 in 190 comendadori, che hanno rendeda de li 199 soi benefici. Oltra questi sono molti cavalieri, che portano l'habito di questi ordeni, nè hanno altra intrata che ducati 80 li dà el Maistro de l'ordine de de la sua mensa fino li proveda di qualche benefitio. Sono obligati dir al zorno 500 *Pater nostri* et tante *Ave Mariae* et observar li tre voti, excepto quelli di San Jacomo, quali, come ho ditto, si ponno maritar, però non più di una fiata. Et al presente, questi tre ordeni di San Jacomo, Calatrava et Alcantara sono sugietti al Re Catholico per concession dil Pontefice, et è Maistro di tutti tre, et dà le comende a modo suo, et dà l'habito et li ducati 80 a chi li piace. Ha per questi tre magistradi da 130 milia vasali et 8 cavalieri fra li beneficiati, et quelli che hanno l'habito solamente sono da zerea 400 in 500; ha de intrada per questi tre da zerea 110 milia ducati, dei qual ne spende fra pensione che 'l dà a' cavalieri et tra el consiglio, prescidenti et governadori,